



Elezioni Amministrative
14 e 15 Maggio 2023
Comune di Maddaloni

PROGRAMMA ELETTORALE

Giuseppe Magliocca detto Pino

Candidato alla Carica di Sindaco



COALIZIONE

1. MODULO AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:

- a) Politiche di bilancio.*
- b) Fiscalità locale.*
- c) Rapporti con i cittadini e trasparenza amministrativa.*

2. MODULO AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE:

- a) Servizi Sociali.*
- b) Istruzione – Cultura.*
- c) Giovani.*
- d) Sport.*
- e) Sicurezza.*
- f) Sanità.*
- g) Animali.*
- h) Cimitero.*

3. MODULO AREE ATTIVITA' PRODUTTIVE:

- a) Agricoltura.*
- b) Turismo.*
- c) Lavoro e Occupazione Giovanile.*
- d) Commercio.*

4. MODULO AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI:

- a) PUC (Piano Urbanistico Comunale).*
- b) Riqualificazione e Gestione del Territorio.*
- c) Ambiente.*
- d) Rifiuti.*
- e) Mobilità e Viabilità Sostenibile.*

5. MODULO AREA STRUTTURA COMUNALE

- a) Dipendenti.*
- b) Semplificazione Amministrativa.*

1. MODULO AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:

a) *Politiche di bilancio.*

- Entro novanta giorni dall'insediamento, come previsto per legge, sarà elaborata una relazione di inizio mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e per verificare l'esposizione finanziaria dell'ente;
- Riduzione dei costi di gestione del Consiglio Comunale attraverso la riduzione del numero sedute delle varie commissioni; riduzione costi di gestione e funzionamento di Giunta comunale e del gabinetto del Sindaco;
- Approvazione regolamento del "Project Financing" cioè la realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione;
- Riduzione affido incarichi a consulenti esterni al fine di ridurre i costi di gestione dell'ente;
- Creazione dell'Ufficio Unico del Finanziamenti (UUF) allo scopo di creare progetti per accedere ai vari fondi regionali, nazionali, europei o di altri enti pubblici da utilizzare per lo sviluppo della città.

b) *Fiscalità locale.*

- Graduale riduzione dei tributi comunali;
- Graduale internalizzazione dei servizi di riscossione dei tributi comunali attraverso la creazione dello Sportello Unico dei Tributi Comunali (SUTC);
- Riduzione dei tributi comunali per quanto concerne i pensionati con bassi redditi e le famiglie con condizioni economiche particolarmente disagiate;
- Introduzione del baratto amministrativo, previsto dall'art. 190, d. lgs. n. 50/2016, al fine di compensare i crediti tributari vantati dal Comune con attività lavorative di utilità sociale.

c) *Rapporti con i cittadini e trasparenza amministrativa.*

- Creazione di un numero unico ed e-mail per segnalazioni di disservizi o problematiche inerenti la città o per suggerimenti da parte dei cittadini;
- Potenziamento del sito internet del comune di Maddaloni in cui siano riportate tutte le attività ed iniziative del Comune;
- Istituzione del Nucleo Anticorruzione e della Trasparenza Amministrativa (NATA) composta da amministratori e membri delle istituzioni ed approvazione del relativo regolamento;
- Approvazione del regolamento anticorruzione e della trasparenza amministrativa per quanto concerne l'attività degli amministratori e dei dipendenti comunali;
- Pubblicazione mensile sul sito internet istituzionale dei compensi percepiti dal Sindaco, dai Consiglieri Comunali, dagli Assessori;
- Pubblicazione sul sito istituzionale del comune dei beni patrimoniali e dei redditi di tutti gli amministratori (Sindaco, Consiglieri Comunali, Assessori) come previsto per legge;
- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle varie consulenze affidate dal Comune e dei compensi percepiti;
- Pubblicazione sul sito del comune delle gare, degli esiti di gara, dei nominativi dei vincitori e dei costi;
- Diretta streaming dei Consigli Comunali;
- Introduzione del "Question Time dei cittadini" ed approvazione del relativo regolamento.

2. MODULO AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

a) *Servizi sociali.*

Premessa: In quale stato versa la città:

Le scelte amministrative degli ultimi anni sono state accomunate da una costante: quella che vede i cittadini spettatori passivi e non protagonisti di scelte che niente hanno a che fare con le vere esigenze della nostra città.

In una città "Normale", diceva qualcuno, di "normale" è rimasto solo il *modus operandi* distortivo e incapace di dare risposte ai cittadini, in particolare a quelli che non hanno parenti o amici a cui genuflettersi.

L'Amministrazione ha letteralmente abbandonato le persone in carne ed ossa, servizi di straordinario valore sociale cancellati (0-3 anni), centro antiviolenza, assistenza domiciliare e tutto quanto riguarda l'attuazione dei piani di zona.

Singolare ed unico nel suo genere, l'operato perpetrato da Maddaloni ha teso a piegare le norme regionali ad uso e consumo di una becera idea del sociale (zero euro di compartecipazione) che isola le persone in

difficoltà, spalleggiando il permanere di una idea baronale e clientelare del sociale. In questa direzione, tanto ha inciso il continuo logoramento dei rapporti con i comuni dell'ambito e l'incapacità a cogliere le opportunità che la legge offre. La forma associata è stata eternamente rimandata per la tracotanza con cui è stata fin qui affrontata la questione.

Lo stesso approccio è stato utilizzato anche nell'affrontare l'annosa questione relativa all'ospedale locale. Maddaloni ha generosamente dato uno straordinario contributo nel periodo più cupo della storia recente, mutando il proprio nosocomio in "ospedale Covid", quindi penalizzando pesantemente la comunità privandola del punto di riferimento sanitario necessario ai più deboli. Ed ora? Tutti ad osannarsi ad auto-compiacersi del ripristino delle attività e di ritorno alla normalità. Anche questa è un'impostura, Maddaloni è l'unico centro della provincia di Caserta che non ha un ospedale Dea di primo livello, così come Marcianise, Sessa, Aversa, Santa Maria Capua Vetere, e Piedimonte Matese. Ad una serie di proclami vuoti, purtroppo, non corrisponde alcun peso politico specifico, a livello regionale, nelle scelte strategiche per la comunità.

Dulcis in fundo, l'idea della rappresentanza che l'amministrazione uscente ha dimostrato in questa esperienza, sicuramente negativa, per il consiglio comunale, ridotto a simulacro nelle sue funzioni, mortificato puntualmente con la rinuncia di ogni prerogativa ridotto a votificio soprattutto nei momenti di programmazione. In talune circostanze con attacchi volgari e scomposti che danno l'idea di un sindaco incapace di accogliere e rispettare le opinioni differenti dalla sue.

LE PROPOSTE:

- Riconoscimento della centralità della legge 328/2000 nell'assistenza, finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone ed alle famiglie in difficoltà;
- Nuova definizione del ruolo del Comune di Maddaloni in seno all'ambito della legge 328/2000;
- Creazione Sportello "H" rivolto alle famiglie dei disabili per fornire assistenza e sostegno, a docenti, famiglie, dirigenti, per favorire l'integrazione dei disabili nel sistema scolastico ed alle persone disabili, istituzioni, datori di lavoro per fornire linee guida sulla normativa vigente, per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro;
- Agevolazioni fiscali e tariffarie dei tributi comunali, oltre quelle previste per legge, rivolte alle famiglie con disabili minori nonché tariffe ridotte per l'accesso ai servizi educativi e sociali;
- Istituzione dell'anagrafe delle associazioni di volontariato attive sul territorio con riconoscimento alle stesse di agevolazioni fiscali dei tributi comunali dovuti;
- Istituzione dell'Albo Comunale delle figure qualificate all'assistenza degli anziani (badanti); i cittadini che ne avranno bisogno potranno quindi rivolgersi all'Ente locale che sulla guida dell'Albo indirizzerà la scelta;
- Istituzione consulta disabili ed approvazione relativo regolamento;
- Istituzione del servizio dei farmaci a domicilio: organizzare una rete mediante accordi con le farmacie cittadine pubbliche e/o private e con le Associazioni di volontariato in modo da garantire la consegna dei farmaci a domicilio ad anziani soli, impossibilitati o per le loro condizioni di salute o perché lontani da farmacie e privi di mezzi di locomozione;
- Istituzione della mensa sociale per soggetti o nuclei familiari in condizioni di grave condizione di disagio economico e sociale in collaborazione con associazioni di volontariato e mediante sponsorizzazioni di privati;
- Creazione di un centro di aggregazione sociale per anziani in collaborazione con associazioni di volontariato e mediante sponsorizzazioni di privati;
- Abbattimento graduale di tutte le barriere architettoniche negli edifici di proprietà comunale.

b) Istruzione e Cultura.

- Approvazione di un regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani;
- Immediata attivazione per l'assegnazione, da parte dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, dei beni presenti sul territorio comunale e confiscati definitivamente alla camorra, al fine di attivare le procedure per l'assegnazione degli stessi a progetti di pubblico interesse;
- Piano di intervento straordinario per gli edifici scolastici: interventi eseguiti con finanziamenti pubblici o attraverso sponsorizzazioni di privati; si comincerà con interventi essenziali, per poi procedere ad opere maggiori; tutte le strutture scolastiche verranno sottoposte a un programma di manutenzione (ordinaria e straordinaria) con relativi adeguamenti alle normative vigenti, a garanzia della sicurezza e dei diritti di tutti gli utenti (alunni e personale); in particolare si verificherà la presenza di amianto o altre sostanze nocive alla salute in tutte le scuole e si provvederà all'immediata rimozione; saranno proposti interventi innovativi quali

- l'efficienza energetica, attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili (impianti fotovoltaici sui tetti);
- Lotta alla dispersione scolastica in collaborazione con le scuole e le associazioni di volontariato;
- Salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e museale attraverso finanziamenti pubblici o attraverso sponsorizzazioni di privati;
- Tutela e salvaguardia della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – don Salvatore D'Angelo" quale patrimonio culturale e sociale della città di Maddaloni;
- Istituzione "Forum della Cultura" quale luogo di proposta di eventi culturali e di ascolto delle problematiche connesse alla cultura da parte dell'Amministrazione comunale e del Consiglio Comunale.
- Istituzione del tavolo permanente dell'istruzione in cui amministrazione comunale e dirigenti scolastici discutono in maniera periodica dei problemi della scuola;
- Approvazione di un regolamento per il contrasto al fenomeno della ludopatia;
- Realizzazione attraverso finanziamenti pubblici o attraverso sponsorizzazioni di privati o "Project Financing" di un teatro comunale.

c) Giovani.

- Potenziare l'utilizzo delle strutture di proprietà comunale quali luoghi di aggregazione dei giovani per attività di tipo ricreativo e culturale (Area ex Macello, Musei, Biblioteca);
- Individuazione di spazi aperti della città per la realizzazione da parte dei giovani di attività sportive, spettacoli e luoghi di incontro e discussione;
- Creazione di aree della città con Wi – Fi free;
- Istituzione del "Forum dei Giovani" quale luogo di proposta ed ascolto da parte dell'Amministrazione comunale e del Consiglio Comunale delle problematiche giovanili, cui destinare quale sede il Centro Polivalente di Via Napoli (ex Macello), realizzato mediante i fondi della legge n. 328/2000 per la creazione di un Centro Giovanile;
- Introduzione di una "Card Giovani" destinata a soggetti di età compresa tra i 14 e 29 anni per sconti nelle attività commerciali cittadine che aderiranno all'iniziativa e sconti sul prezzo di acquisto dei biglietti di entrata nei musei cittadini.

d) Sport.

- L'Amministrazione Comunale favorirà lo sport in ogni sua forma ed attività; le attività sportive saranno considerate opportunità di aggregazione ed educazione, soprattutto per i giovani, e di promozione della città;
- Creazione attraverso finanziamenti pubblici o attraverso progetti di "Project Financing" o attraverso sponsorizzazioni di privati della cittadella dello sport in prossimità del Palazzetto dello Sport con particolare riguardo alla realizzazione di stadio del calcio, piscina comunale e pista di atletica;
- Individuazione di aree della città da destinare ad attività podistiche e attività sportive all'aperto;
- Istituzione dell'anagrafe delle associazioni sportive;
- Approvazione nuovo regolamento circa modalità d'uso e gestione delle strutture sportive di proprietà comunale.

e) Sicurezza.

- Istituzione di uno sportello antiracket ed anti usura, anche ai fini di agevolare l'accesso al contributo di ristoro previsto dalla legge n. 44/1999;
- Potenziamento del servizio di video – sorveglianza;
- Potenziamento dell'organico della Polizia Locale e/o della capacità operativa in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie dell'Amministrazione;
- Istituzione di un tavolo di confronto permanente tra Amministrazione Comunale, Comandante della locale Stazione Carabinieri, Responsabile del Commissariato di Polizia, Comandante della Polizia Locale e Responsabile Protezione Civile, allo scopo di garantire un pieno coordinamento delle attività sul territorio a garanzia di un maggior presidio e di una maggiore efficacia di intervento, con scambio continuo di informazioni necessarie a prevenire i reati.

f) Sanità.

- Tutela e salvaguardia, ad ogni livello istituzionale, da parte dell'Amministrazione Comunale del locale Ospedale cittadino e di tutte le strutture sanitarie presenti sul territorio;
- Istituzione di un tavolo di confronto periodico tra l'Amministrazione Comunale e l'ASL di pertinenza a tutela della salute dei cittadini;

- Istituzione di un tavolo di confronto periodico tra l'Amministrazione Comunale ed i Medici di Medicina Generale (MMG) per verifiche di carattere epidemiologico circa dati di morbidità o mortalità presenti in città;
- Organizzazione di sedute di "screening specialistici" gratuiti ed itineranti in collaborazione con associazioni di volontariato e strutture mediche presenti sul territorio.

g) Animali.

- Elaborazione di progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni animali presenti sul territorio;
- Prevenzione e lotta ai fenomeni di abbandono e randagismo di animali con sanzioni, oltre quelle previste per legge, a carico dei trasgressori;
- Campagna di sensibilizzazione che garantisca una civile convivenza tra amanti e possessori di animali e gli altri Cittadini, a tutela della quiete pubblica ed a tutela del decoro e della pulizia delle strade libere da deiezioni di animali domestici (con sanzioni a carico dei trasgressori); maggiori controlli circa le vaccinazioni previste per legge per i vari tipi di animali; obbligo di gestione dell'animale in pubblico da parte del possessore in spazi pubblici;
- Istituzione del 118 veterinario (visite urgenti da effettuarsi entro massimo un'ora dalla chiamata) attraverso convezione con veterinari presenti sul territorio a costi agevolati per i cittadini;
- Incremento di aree verdi all'interno del centro urbano destinate alle passeggiate degli animali domestici;
- Approvazione regolamento circa smaltimento e sepoltura animali da compagnia.

h) Cimitero.

- Istituzione immediata di una commissione tecnica comunale per verificare la staticità e la sicurezza degli edifici pubblici e privati;
- Ristrutturazione degli edifici pericolanti attraverso fondi pubblici o attraverso progetti di "Project Financing";
- Riqualificazione e cura del verde;
- Riduzione graduale delle tariffe per i servizi cimiteriali per le famiglie in condizioni economiche particolarmente disagiate;
- Costruzione di struttura per cremazione con fondi pubblici o "Project Financing";
- Aggiornamento regolamento cimiteriale e stesura regolamento cremazione.

3. MODULO AREE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

a) Agricoltura.

- Attivazione di tutte le procedure finalizzate alla raccolta dei contributi provenienti dalla Comunità Europea e da fondi pubblici allo scopo di tutelare e valorizzare la produzione dei prodotti locali;
- Promuovere l'associazionismo di categoria a tutti i livelli, sia per quanto riguarda la produzione che per le fasi successive di trasformazione e commercializzazione, al fine di abbattere il più possibile i costi di produzione;
- Riqualificazione e riorganizzazione del mercato ortofrutticolo al fine di offrire maggiori servizi ai concessionari ed agli utenti;
- Organizzazione di eventi per promuovere la commercializzazione dei prodotti locali.

b) Turismo.

- Creazione di progetti che incrementino l'attrattiva turistica (pacchetti turistici/commerciali) per aumentare il numero di visitatori ed inserimento della città di Maddaloni nei percorsi turistici della Regione Campania e della Provincia di Caserta;
- Previsione nel PUC di almeno una struttura alberghiera;
- Ampliamento al Comune di Maddaloni del protocollo d'intesa tra Reggia, Mibact e Comune di Caserta per inserire nel piano di valorizzazione dei beni artistici e culturali del capoluogo anche un percorso tra le 44 chiese, i tre musei e il castello della nostra città. Valorizzazione dei palazzi storici del centro attraverso la realizzazione di alberghi diffusi.
- Incentivare programmi di formazione di figure professionali nel settore turistico;
- Valorizzazione delle strutture museali e delle opere d'arti presenti in città;
- Organizzazione di una serie di iniziative di Marketing territoriale che mirino alla valorizzazione del territorio creando sinergia tra istituzioni/cultura/turismo, valorizzando le risorse storiche e culturali.

c) Lavoro ed Occupazione Giovanile.

- Promuovere e sostenere interventi a supporto e in sinergia con quanto previsto dal governo regionale e

- nazionale per la creazione di nuova occupazione e per tutelare l'occupazione in primis dei disoccupati, dei giovani, delle donne, dei soggetti con fragilità che rischiano l'esclusione dal mondo produttivo;
- Incentivare l'apertura di nuove attività imprenditoriali, industriali e commerciali attraverso la riduzione dei tributi comunali nei primi anni di attività;
 - Attivazione del Piano di Insediamento Produttivo (PIP), strumento di politica economica di stimolo all'espansione industriale e al rilancio dell'attività produttiva e alla creazione di nuove opportunità di lavoro soprattutto in considerazione della prossima apertura del casello autostradale sulla A 30 con relativa attivazione di una "zona franca" rivolta a tutte le aziende che investiranno in zona con riduzione dei tributi locali e agevolazione per gli oneri relativi ai permessi di costruzione;
 - Attuare una mappatura della disoccupazione giovanile e attraverso uno studio dei bisogni delle imprese, individuare le necessità delle piccole e medie aziende locali ed escogitare forme di inserimento attraverso una formazione indirizzata sui bisogni e contributi per le prime assunzioni;
 - Attivazione di uno "Sportello Lavoro" per potenziare i servizi di informazione ed orientamento al lavoro in collaborazione con le Università e le varie associazioni di categoria;
 - Tutela e salvaguardia, ad ogni livello istituzionale, da parte dell'Amministrazione Comunale delle aziende produttive presenti in città a tutela del diritto al lavoro;
 - Istituzione di un tavolo di confronto permanente con le varie aziende presenti in città al fine di programmare piani di sviluppo ed incrementare il numero di occupati nelle stesse e più specificamente collaborazione fattiva tra Amministrazione Comunale ed aziende alla ricerca di fondi regionali, statali e della Comunità Europea allo scopo di implementare la crescita e lo sviluppo delle aziende presenti sul territorio;
 - Adesione al progetto "Garanzia Giovani" piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo;
 - Incentivazione da parte dell'Amministrazione, in collaborazione delle con le istituzioni scolastiche, del progetto "Alternanza scuola – lavoro" cioè la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore presenti sul territorio disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

d) Commercio.

- Istituzione di un nuovo Piano Commerciale per promuovere i progetti per la valorizzazione delle varie attività, l'immagine aziendale, comprendendo altresì le attività turistico ricettive, di intrattenimento, di svago e artigianato di servizio;
- Valorizzazione delle attività commerciali già esistenti con una riduzione graduale dei tributi comunali in conformità alle normative vigenti ed in relazione alle condizioni economiche e finanziarie dell'Amministrazione;
- Riqualificazione commerciale delle aree del centro storico favorendo l'apertura di attività commerciali legate alla ristorazione, al tempo libero ed alla degustazione di prodotti tipici locali con sgravi fiscali e tributari;
- Istituzione di un tavolo permanente di confronto tra l'Amministrazione comunale ed i rappresentanti di categoria dei commercianti per discutere delle varie problematiche legate al commercio;
- Organizzazione di fiere tematiche (es. antiquariato, prodotti tipici locali, nuove tecnologie etc) privilegiando la partecipazione delle attività commerciali locali e realizzazione di una pizza street food;
- Maggiore controllo del territorio contro l'abusivismo commerciale a tutela delle attività commerciali regolari.

4. MODULO AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI:

a) PUC (Piano Urbanistico Comunale).

Il PRGC comunale fu approvato con Decreto Presidente Amministrazione Provinciale n. 620 del 23.06.1988. L'amministrazione comunale con Decreto dirigenziale n. 306 del 21.05.2009 assegnò la redazione del PUC all'arch. Romano Bernasconi. Dopo diversi passaggi con categorie economiche, associazioni ecc, la giunta De Lucia presentò il preliminare di PUC che l'amministrazione De Filippo ha pubblicato e portato nell'ufficio di Piano (composto da ogni capogruppo consiliare, accompagnato da un tecnico di fiducia), per essere integrato nell'anno 2018. Nel 2019, sempre nell'ufficio di piano, l'arch. Bernasconi relazionò i nuovi indirizzi e le

differenze con la nuova stesura. Nel 2022 si adotta direttamente il PUC, senza più passare per l'Ufficio di Piano, con D.G.C. n. 19.01.2022. A seguito delle 326 osservazioni al PUC, accolte, qualcuna parzialmente, per il 75%, la GC con delibera n. 267 del 15.12.2022, prende atto dei grafici modificati e si passa alla fase delle norme di salvaguardia. A febbraio 2023 il PUC è inviato agli organi sovracomunale per il visto di conformità.

Una prima discriminante della nostra impostazione:

è ristabilire il ruolo e il funzionamento democratico del l'Ufficio di Piano.

- Privilegiare regole edilizie che prevedono l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- Porre in essere una giusta e corretta rivalutazione e ristrutturazione del Centro Storico favorendo attraverso forti incentivi fiscali il recupero e la ristrutturazione dei vecchi edifici;
- Porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione pubblica di alcune aree non utilizzate attraverso finanziamenti pubblici o attraverso progetti di "Project Financing";
- Avviare una politica di ristrutturazione e riqualificazione di alcuni edifici pubblici non utilizzati ed in totale stato di degrado attraverso finanziamenti pubblici o attraverso progetti di "Project Financing";
- Riqualificazione del verde pubblico esistente attraverso finanziamenti pubblici;
- Attivare procedure perequative consentite solo in base ad un dettagliato progetto urbanistico, con l'unico scopo di favorire le opere pubbliche (verde, parcheggi, scuole ecc.);
- Attivazione di interventi per l'edilizia sociale inseriti nel contesto urbanistico generale;
- Valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale a partire dal nascente Parco dei Monti Tifatini;
- Valorizzazione del patrimonio artistico incluso il tronco cittadino dell'Acquedotto Carolino con i relativi Torrini;
- Adozione di un piano colori per gli edifici delle varie zone della città;
- Incentivare la costruzione e l'apertura di sale cinema e locali di intrattenimento da parte di privati.
- Il PRGC per le zone D9 Industriali-artigianali-commerciali, lungo la SS. 265, oggi S.P. 335, prevedeva l'approvazione di un Piano Particolareggiato. Nel 2011, l'amministrazione pro tempore approvò con delibera di giunta il Piano Attuativo per lo sviluppo di tale area. Ebbene dopo vari anni, senza alcun sviluppo, anche se con un forte interesse di vari operatori, l'amministrazione De Filippo approva con delibera G.C. una variante al PUA dividendo l'area in più comparti, specificando il fronte strada a carattere commerciale e le aree interne in artigianali-industriali-logistica. Tale modifica se non supportata da un programma serio di infrastrutture dell'area continuerà ad essere una zona morta come lo è stata, dove chi ha investito si troverà con una tassazione (IMU) elevata senza poter realizzare.
- Dopo l'approvazione del PUC bisogna redigere un nuovo Piano di Recupero per il centro storico.
- Il PUC adottato ha previsto delle grosse aree per lo sviluppo di alcuni comparti economici rappresentativi della città. Due grosse aree per la logistica a confine con l'interporto e una vasta zona commerciale lungo l'Appia da Maddaloni a Santa Maria a Vico. Ebbene, per come riportato, tali aree hanno bisogno di una ulteriore pianificazione, che lascia perplessi gli operatori sulla scorta degli anni intercorsi dal PRGC ad oggi dove ancora si produce una variante al piano particolareggiato (mai decollato), senza intravedere un interesse reale da parte dell'amministrazione. (si consideri che ad oggi l'area non è inserita nel programma delle opere pubbliche).

PROPOSTE:

- A tal proposito è assolutamente necessario ritornare nel Consorzio ASI in modo da coinvolgere altri enti nella questione. Anche la Provincia e la società Autostrade ed Interporto potrebbero essere del tavolo, in quanto la viabilità di collegamento con il costruendo casello autostradale rappresenta un interesse comune per tutti gli enti.
- Per le aree commerciali la proposta potrebbe essere di dare una maggiore flessibilità alla realizzazione, ed inserire nel programma delle opere pubbliche le infrastrutture di base con la ricerca di finanziamenti regionali e nazionali.

b) Riqualificazione e Gestione del Territorio.

- Riqualificazione e rifacimento, entro cinque anni, attraverso finanziamenti pubblici o ristoro e compensazioni della maggior parte delle strade;
- Riqualificazione delle periferie attraverso fondi nazionali, finanziamenti regionali e della Comunità Europea;
- Realizzazione di alcune Rotatorie nelle strade di accesso alla città che consentano un maggior sicurezza nella circolazione dei veicoli limitandone la velocità;
- Ammodernamento di parte della rete idrica e fognaria attraverso finanziamenti pubblici;

- Ferrovia Alta Capacità ed Alta Velocità Napoli – Bari: attento monitoraggio sulla regolare esecuzione dei lavori nel territorio comunale al fine di garantire il minore impatto possibile sui cittadini residenti nei pressi del cantiere e sul traffico su gomma;
- Riqualificazione ambientale delle cave tufacee e calcaree esaurite o in via di esaurimento e recupero delle stesse attraverso progetti condivisi con i cittadini (spazio per attività ludico-ricreative - attività teatrali e sale cinematografiche – percorsi naturalistici – parcheggio pubblico etc);
- Bonifica e riqualificazione industriale dell'area "Ex Alcatel" o in subordine modifica della destinazione d'uso in area di interesse pubblico e pubblica utilità.

c) *Ambiente.*

- Riproposizione della "Consulta sull'Ambiente";
- Richiesta di messa in sicurezza di "Cava Monti" e richiesta agli organi preposti di definitiva bonifica;
- Richiesta di interrimento a TERNASPA dei cavi dell'elettrodotto di via Canello;
- Richiesta di bonifica e riqualificazione ad ENEL spa del sito della Turbogas oramai in disuso;
- dismissione, bonifica e riqualificazione area centrale elettrica sita in via Cucciarella;
- Potenziamento del monitoraggio ambientale mediante centraline attraverso fondi regionali, statali e della Comunità Europea;
- Richiesta di riqualificazione alla Regione Campania dell'area "Foro Boario";
- Contenimento dello smog e delle polveri sottili (PM 10 e polveri ultrasottili) attraverso l'inibizione al traffico dei mezzi pesanti e la limitazione a fasce orarie di veicoli deputanti allo smistamento e scarico delle merci in ambito cittadino;
- Limitazione della sosta in corrispondenza dei plessi scolastici e predisposizione di aree di parcheggio gratuiti in prossimità degli stessi a tutela della salute degli alunni;
- Richiesta alla Regione Campania per inserimento della città di Maddaloni nell'"Osservatorio ambientale del Termovalorizzatore di Acerra" e richiesta di ristoro e compensazioni.

d) *Rifiuti.*

- Incremento della raccolta differenziata attraverso la raccolta porta a porta ed il potenziamento delle isole ecologiche;
- Introduzione graduale di sistema di lettura ed identificazione dei rifiuti con sistemi premianti a favore degli utenti virtuosi circa la raccolta differenziata;
- Introduzione di sanzioni a carico dei cittadini ed attività commerciali che non rispettino gli orari di conferimento rifiuti e che non si attengano alla differenziazione dei rifiuti;
- Aumento negli spazi e aree pubbliche del centro urbano di cestini di raccolta rifiuti e posa cicche;
- Aumento dei punti di raccolta di materiali riciclabili o dannosi per l'ambiente (es.: pile, medicinali, altro) con cartelli precisi che ne identifichino la tipologia;
- Istituzione di ufficio apposito e/o numero verde a cui i cittadini potranno segnalare eventuali inadempienze della ditta incaricata della raccolta dei rifiuti o eventuali problematiche connesse al conferimento dei rifiuti nelle isole ecologiche;
- Distribuzione dei kit per la raccolta differenziata attraverso "card" utilizzando distributori automatici;
- Istituzione di un tavolo permanente tra Comune, ASL e Ditta incaricata della raccolta circa problematiche sanitarie connesse alla raccolta dei rifiuti;
- Organizzazione di sedute periodiche di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione.

e) *Mobilità e viabilità sostenibile.*

- Riesame, in collaborazione con tecnici qualificati, dell'attuale Piano Urbano del Traffico allo scopo di alleggerire le zone ad alta viabilità;
- Realizzazione di una più accurata manutenzione delle strade e dei marciapiedi, garanzia di sicurezza e di decoro urbano;
- Revisione del piano dei trasporti urbani e relativi collegamenti, con particolare riferimento alle esigenze legate alle attività produttive presenti sul territorio;
- Promuovere la mobilità alternativa (ciclabile e pedonale);

- Promuovere iniziative di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione per indirizzare i cittadini ad un uso sempre più limitato del mezzo privato;
- Incrementare sistemi di mobilità intermodale, aumentando la disponibilità di parcheggi -scambio nei quali è possibile lasciare la macchina per proseguire il tragitto mediante bici o a piedi;
- Incentivare l'uso collettivo dei mezzi privati, da parte di soggetti che devono compiere lo stesso tragitto;
- Rifacimento ed ammodernamento di parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Ridefinizione piano parcheggi garantendo un numero congruo di parcheggi gratuiti (strisce bianche), piazzole di sosta per carico e scarico delle merci e di abbonamento a costi agevolati per i lavoratori, studenti e pensionati; incremento spazi di sosta per disabili e donne in gravidanza;
- Introduzione della figura dell'ausiliario del traffico compatibilmente alla normativa vigente ed alle condizioni economiche e finanziarie dell'Ente.

5. MODULO AREA STRUTTURA COMUNALE.

a) *Dipendenti comunali.*

- Riorganizzazione della macchina amministrativa in base ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e del rispetto del principio del buon andamento, distinti dagli indirizzi politici.
- "Valorizzazione delle persone", con attenzione e sviluppo del "potenziale" di ciascun dipendente e sua valorizzazione professionale;
- Forte responsabilizzazione a partire dalla dirigenza e dai livelli direttivi intermedi;
- Formazione specifica dei dipendenti e per alcuni addetti formazione a corsi specifici per la conoscenza e trattazione di bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei e l'interazione con gli uffici preposti a predisporre gli atti necessari per la partecipazione alle selezioni per accedere ai fondi previsti.
- Sviluppo di un sistema di premialità, ancorato ad una efficace programmazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

b) *Semplificazione amministrativa.*

- Creazione di un rapporto tra amministrazione e cittadini fondato sulla trasparenza;
- Obbligo di pubblicazione di tutti i dati prodotti dal Comune e accessibilità ad essi da parte di chiunque cioè aprire i dati e le informazioni da questa prodotte verso l'esterno;
- Adeguare, aggiornare e semplificare il linguaggio tecnico e giuridico dei vari atti e delle comunicazioni, nella fattispecie dotarsi di linguaggi alla portata dei cittadini e fare uso di tecnologie e strumenti efficaci a seconda del pubblico che si rivolge all'ente.

